

Cine Oktober Fest, rassegna colta dedicata agli amanti del cinema d'autore

Terza edizione del Cine Oktober Fest, manifestazione presentata questa mattina nella sala stampa del Comune di Siracusa come "unica nel suo genere". Dal 6 al 31 ottobre all'Urban Center, in via Nino Bixio 1 e al Biblios Cafè, in via del Consiglio Regionale 11, gli appuntamenti della rassegna.

L'evento cinematografico siracusano, ideato e diretto da Giuseppe Briffa – presidente Post Cinema APS (Associazione promozione sociale) e da Ludovico Leone – vice presidente e project manager generale – è patrocinato dal Comune di Siracusa in partnership con Siracusa Città Educativa, Urban Center Siracusa e Biblios Cafè Ortigia.

L'evento – lo sottolinea il presidente Post-Cinema, Giuseppe Briffa – "è orgogliosamente un unicum senza precedenti a Siracusa, volto a creare una rinascita nel panorama socio-culturale e artistico, oltre a diventare elemento propulsivo per la creazione di nuove modalità espressive e fare dialogare tra loro le varie realtà culturali siracusane nell'attesa della quarta stagione. In cantiere, infatti – ha annunciato Briffa – mostre d'arte cine-pittoriche, video-filmiche ed esposizioni vintage".

"Così come nella migliore tradizione del '900, i fermenti culturali nascono dai caffè letterari – ha dichiarato l'assessore Granata – Mi sembra questa la cifra più significativa del Cine Oktober Fest, che è un evento colto rivolto agli amanti del cinema ma anche costruito in maniera aggregativa per l'intera comunità non soltanto giovanile della città. L'Urban Center, che l'amministrazione comunale mette a disposizione, è lo spazio perfetto per garantire il connubio tra una manifestazione che nasce in un locale privato di

intrattenimento ma che di proietta come evento pubblico. Quindi, complimenti agli autori di questa sapiente miscela che vede il cinema protagonista ma attorno a esso mette assieme anche altre linguaggi artistici come la letteratura, la recitazione e la grafica.”

L'edizione 2023 del festival si articola lungo quattro linee direttrici: Scandinavian, Anniversary, Silent ImAge e Post Horror Wave.

Nel dettaglio: Scandinavian, dedicata a opere cinematografiche scandinave inedite, dimenticate o da riscoprire, uscite nell'ultimo decennio; Anniversary è la sezione dedicata alla proiezione di grandi classici della storia del cinema che nel 2023 compiono l'anniversario di uscita; dall'animazione all'autorato scandinavo, fino al cyberpunk e al body horror degli anni ottanta; Silent ImAge, per celebrare i grandi capolavori del cinema muto di matrice espressionista, con cine-concerti creati su misura. Fra gli altri, il Faust di Murnau del 1926.

La sezione dedicata alla Post-Horror Wave parlerà di film indipendenti premiati in tutto il mondo negli ultimi vent'anni, di stampo autoriale e dalle venature orrorifiche, destinati a un pubblico adulto e dalla indiscussa valenza estetica.

Nel corso della manifestazione verranno proposte conferenze introduttive alle proiezioni, letture teatrali di brani dei romanzi da cui sono stati tratti alcuni dei film in programma, con musicazione dal vivo a cura di Ludovico Leone.

Scontri tra ultras del

Siracusa e dell'Acireale. Forze dell'ordine in assetto anti sommossa

E' follia ultras al termine della partita tra Siracusa ed Acireale. Scontri tra le tifoserie e la Polizia in assetto anti sommossa. La violenza ha avuto inizio in via Torino ed ha visto coinvolti supporter di entrambe le squadre. Con pietre e mazze sono state danneggiate le auto in sosta. Registrati diversi lanci di bombe carta. Un agente di Polizia Municipale è stato accompagnato in ospedale. I tafferugli sono proseguiti in via Antonello Da Messina ed interessato anche un tratto di viale Teocrito.

Quanto accaduto ripropone il tema dell'opportunità di consentire a tifoserie ospiti – specie quelle di cui è nota la rivalità con i supporter azzurri – la possibilità di seguire la loro squadra in trasferta. E verosimilmente non rimarrà senza conseguenze.

Da Acireale sono arrivati poco meno di 300 tifosi. Uno sparuto ma violento gruppo è rimasto coinvolto negli scontri e nei tafferugli. Tensione già anche all'interno dello stadio.

VIDEO. Follia a Targia, colpi di crick contro un'auto che commette pericolosa

infrazione

Sono immagini incredibili quelle riprese da una telecamera di videosorveglianza, nei pressi di un distributore di carburante a Targia. Nel video, si vede un'auto commettere una pericolosissima quanto diffusa infrazione: attraversare la carreggiata nonostante doppia striscia continua e defleco, per immettersi nel senso di marcia opposto, in direzione Siracusa. Tutto senza dover raggiungere la rotatoria distante qualche centinaio di metri.

Mentre commette questa imprudenza, sopraggiunge – pare a velocità sostenuta – un altro mezzo. Si avvicina pericolosamente all'auto che compie la grave infrazione. Frena a pochi centimetri, quasi a bloccarne la marcia. Il guidatore scende piuttosto contrariato e nervoso. Gesticola, forse urla qualcosa all'indirizzo di chi è alla guida della vettura che ha tagliato la strada. Poi si dirige verso il cofano della sua vettura e prende un oggetto, forse il cric. E iniziata a sferrare fendenti, fino a rompere il finestrino dell'auto che lentamente prova ad allontanarsi. Succede tutto davanti agli occhi di decine di automobilisti di passaggio.

Un altro segnale della dilagante violenza urbana, pronta a scattare a prima scintilla. Seppur grave e da sanzionare, l'infrazione commessa dalla vettura bianca non può giustificare un'aggressione.

Il filmato risale in verità a luglio dello scorso anno. Ma l'accadimento non aveva lasciato traccia. Solo oggi il filmato ha preso a girare vorticosamente tra chat e social, divenendo virale. Rimane la sua attualità in un dibattito sempre acceso, circa il livello di aggressività e violenza della società attuale.

Il Demanio sfratta l'Avis di Siracusa, "ritirate il provvedimento o raccolta sangue a rischio"

La direzione regionale dell'Agenzia del Demanio ha "sfrattato" l'Avis di Siracusa. Se non ci saranno novità sul filo di lana, a fine mese l'associazione dei donatori di sangue dovrà lasciare l'immobile di via Von Platen, che dal 2010 è la sua "casa". E rischia di finire così la bella storia di un'associazione storica capace di garantire in quei locali donazioni di sangue continue e costanti, capaci di alimentare circa il 90% del fabbisogno provinciale.

Ma cosa è successo? La direzione generale del Demanio, con una lettera dello scorso luglio, ha contestato un ritardo nel rinnovo del contratto di locazione. La procedura prevedeva la presentazione di un'istanza in bollo all'Agenzia del Demanio "non oltre il termine di otto mesi prima della cessazione del rapporto". La scadenza del contratto di locazione era fissata al 31 luglio 2023. Quindi, otto mesi prima l'Avis avrebbe dovuto inviare la richiesta in carta bollata. Cosa che per una banale dimenticanza non è avvenuta, almeno non nel tempo previsto dall'accordo. In quei giorni si stava insediando il nuovo direttivo di Avis Siracusa e la vicenda è "scivolata".

Come spiegava la lettera di Avis, è emersa "la necessità di destinare l'immobile ad uso governativo al fine di consentire un risparmio di spesa per lo Stato e, pertanto, si ravvisa l'impossibilità di procedere con la stipula di un contratto per il rinnovo della locazione".

Fuori l'Avis e fuori l'attività di donazione di sangue per far quindi spazio ad un ufficio governativo. Dal canto, l'associazione siracusana ha chiesto di sapere, "in nome della trasparenza", quale fosse "la necessità di un uso governativo

talmente cogente da costringere, in così poco tempo, a sloggiare dalla propria sede un'Associazione del Terzo Settore, punto di riferimento delle Associazioni esistenti nella provincia aretusea e fondamentale supporto dell'Asp nell'attività di raccolta del sangue".

Eppure nel contratto di locazione si legge testualmente che "Il bene in questione ricade, nel vigente Piano Regolatore Generale di Siracusa, nella Zona Territoriale Omogenea FS2 "Attrezzature ospedaliere e di assistenza sanitaria regolata dall'art. 64 NIA del P.R.G. del Comune di Siracusa. Tali previsioni di destinazione non consentono utilizzi alternativi né risultano verificate condizioni per eventuali utilizzi governativi". Sorprende, pertanto, la decisione dell'Agenzia che non ha voluto prendere in considerazione la rilevanza pubblica dell'attività condotta da Avis con la raccolta del sangue e degli emocomponenti. "L'Agenzia finisce col penalizzare un Ente del Terzo Settore che, pur non appartenendo al novero degli Enti pubblici, persegue finalità di pubblico interesse in favore della collettività, nel settore della salute pubblica e in una zona del territorio proprio destinata ai servizi e alle attrezzature sanitarie", obiettano dal direttivo siracusano.

Se dovesse venir meno l'attività di raccolta del sangue, chi si assumerà la responsabilità di carenze presso gli ospedali della provincia e per le emergenze sanitarie? Una domanda che ha preso a circolare con insistenza nel siracusano. Dal canto suo, l'Avis ha rinnovato la sua richiesta di rinnovo del contratto di affitto e di riconoscimento delle condizioni di favore, quale ente del terzo settore che svolge un servizio di pubblica utilità ed interesse.

Il presidente Robert Fortuna chiede il sostegno "di quanti hanno a cuore la raccolta del sangue ed auspica l'avocazione della problematica direttamente da parte della Direzione Generale dell'Agenzia del Demanio". Ed ha inviato una lettera alle autorità ed istituzioni locali, chiedendo supporto e aiuto.

Slitta a lunedì l'avvio dei lavori sotto viale Teocrito. I commercianti: "Lasciati in agonia"

Arriva finalmente il momento dei lavori nella zona di viale Teocrito, a Siracusa. Lunedì 9 ottobre gli operai scenderanno al di sotto della sede stradale per iniziare a rafforzare il solaio su cui poggia quel tratto. Ci vorranno due settimane circa per posare e fissare travi e piastre zincate che permetteranno, a fine lavori, di riaprire al traffico il tratto oggi chiuso, dal civico 77 al 103 di viale Teocrito. Per ragioni di sicurezza, la chiusura in direzione viale Cadorna è scattata il 21 agosto. Da allora, in attesa dei lavori, è iniziata un'odissea per i commercianti della zona che adesso rumoreggiano. "Dalla chiusura della strada, abbiamo registrato un calo sugli incassi mediamente del 45%. E mentre attendiamo che i lavori inizino, undici attività commerciale dobbiamo soffrire anche per l'impossibilità per i nostri clienti di trovare posteggio. In più, è diventato straordinariamente complicato procedere al carico e scarico della merce", si sfoga uno di loro. "L'amministrazione comunale ci ha abbandonato in questa lenta agonia. Chiediamo urgentemente delle risposte chiare ed efficaci".

Palazzo Vermexio conferma l'avvio dei lavori per lunedì 9 ottobre. In verità, già oggi era prevista la consegna del cantiere alla ditta aggiudicataria, Tecnoopera. Ma un errore nell'invio della documentazione – ammesso dalla stessa ditta che si è scusata con il Comune di Siracusa – ha fatto slittare a lunedì la partenza dei lavori. Dureranno circa 15 giorni. L'intervento ingegneristico è certificato valido per dodici

mesi. Nel frattempo, è urgente pensare ad una soluzione definitiva per viale Teocrito che nel tratto nei pressi della rotatoria del Santuario corre sopra una grande camera in cemento armato che è il canale San Giorgio.

Le mele di Aism per combattere la sclerosi multipla: volontari in piazza il 7 e 8 ottobre

“Facciamo sparire la SM con un sacchetto di mele”: è l’appello di AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Mele di tre qualità diverse (granny smith, golden e noared) raccolte in sacchetti da 1,8 kg saranno distribuite dai volontari dell’associazione. A Siracusa, gazebo in piazza San Giovanni nel week end di sabato 7 e domenica 8 ottobre.

Postazioni anche in provincia: ad Augusta grazie agli scout Agesci della parrocchia di San Giuseppe Innografo e in piazza Duomo; a Sortino in piazza Santa Sofia; a Floridia davanti la parrocchia di san Giovanni Bosco. Volontari anche in altri centri della provincia come Carlentini e Palazzolo.

Già da ora è possibile prenotare il proprio sacchetto di mele. Basta contattare la Sezione Provinciale Aism di Siracusa chiamando al numero 0931462393. Il sacchetto sarà recapitato anche a domicilio.

“Quasi mille sacchetti mele sono arrivati a Siracusa – spiega Alessandro Ricupero, presidente provinciale AISM Siracusa -. La Mela di Aism è la principale manifestazione di raccolta fondi. Abbiamo programmato tantissime attività per le persone con sclerosi multipla per il nuovo anno che saranno possibili

solo se riusciremo a raccogliere i fondi necessari. L'invito ai siracusani è ad acquistare ciascuno il proprio sacchetto di mele: in quella piccola donazione sono contenute tante ore di studio per i ricercatori che ogni giorno sperimentano nuove strade per trovare farmaci più efficaci e sono contenute le attività dedicate alle oltre 700 persone con sclerosi della nostra provincia”.

La Mela di AISM è l'evento di informazione, di sensibilizzazione e di raccolta fondi che si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Chef Alessandro Borghese è il testimonial. “Da 10 anni sono al fianco di AISM per combattere la sclerosi multipla e patologie correlate ho scelto d'impegnarmi in prima persona e non restare a guardare. Solo la ricerca scientifica oggi può aiutarci a trovare una cura risolutiva, io confermo il mio appoggio perché un domani senza Sclerosi Multipla è possibile”, spiega.

Oltre a Chef Alessandro Borghese anche per la Mela di Aism saranno al fianco dell'associazione la madrina Antonella Ferrari, attrice, scrittrice e donna con SM, il ballerino Ivan Cottini e tanti amici e sostenitori.

I fondi raccolti nelle piazze andranno a garantire e potenziare i servizi destinati alle persone con SM e a sostenere la ricerca scientifica sulla sclerosi multipla. Grazie ai progressi compiuti dalla ricerca scientifica, esistono terapie e trattamenti in grado di rallentare il decorso della sclerosi multipla. La ricerca negli ultimi 20 anni ha fatto passi da gigante per assicurare cure molto efficaci che hanno cambiato l'impatto sulla qualità di vita quotidiana. Ma le cause della malattia sono ancora sconosciute e la ricerca è fondamentale per trovare la cura risolutiva.

Il Fai “riapre” la Chiesa del Collegio dei Gesuiti in occasione delle Giornate d’Autunno

Sabato 14 e domenica 15 ottobre 2023 tornano, per la dodicesima edizione, le Giornate FAI d’Autunno. E’ uno degli appuntamenti più attesi, capace di coinvolgere e mobilitare – anche a Siracusa – centinaia di volontari e migliaia di visitatori, alla scoperta di tesori dimenticati. Palazzi, chiese, giardini, monumenti spesso chiusi, originali, curiosi o finiti nell’oblio che – grazie al Fai – tornano al centro dell’attenzione e visitabili. Anche se solo per un fine settimana.

A Siracusa riaprirà le sue porte la chiesa del Collegio dei Gesuiti. Chiusa da un quarantennio – da quando gli ultimi Gesuiti lasciarono Siracusa nei primi anni ’80 – nelle Giornate Fai d’Autunno 2023 si potrà eccezionalmente visitare. Nel cuore di Ortigia, fa parte di uno dei più grandiosi e affascinanti complessi architettonici siciliani, cui appartiene anche la Scuola Gesuitica, unico centro di formazione in città fino alla fine del ’700, in cui studiavano i rampolli della nobiltà locale.

La fondazione del Collegio dei Gesuiti a Siracusa risale al 1554 e la prima pietra per l’edificazione della chiesa fu posta il 31 luglio 1635 in coincidenza con la festa di Sant’Ignazio. All’interno sono custodite importanti e imponenti opere d’arte: nel transetto sinistro la Cappella di Sant’Ignazio di Loyola che reca nella nicchia la statua raffigurante il fondatore della Compagnia di Gesù, opera dello scultore palermitano Ignazio Marabitti, del 1756. Di grande valore anche il dipinto di Antonio Madiona raffigurante San Francesco Saverio e i bellissimi altari in marmo provenienti

dall'ex Chiesa dei Gesuiti di Palermo e qui ricomposti tra il 1927 e il 1931. Ricco di marmi policromi anche l'altare maggiore di Giovan Battista Marino. Splendide le due grandi cantorie ai lati dell'altare maggiore.

L'arcivescovo di Siracusa ordina un nuovo presbitero, cerimonia in Santuario

Oggi pomeriggio, mercoledì 4 ottobre, alle ore 18:30, nella Basilica Santuario della Madonna delle Lacrime a Siracusa, l'arcivescovo Francesco Lomanto ordinerà presbitero Gabriele Conti, della parrocchia Cristo Re a Lentini. "Accompagniamo il candidato con la preghiera e invociamo il dono di sante vocazioni", ha detto monsignor Lomanto. Gabriele Conti, 27 anni, ha acquisito il baccellierato canonico in Teologia alla facoltà San Paolo di Catania.

Il novello presbitero presiederà una celebrazione per la prima volta domani, giovedì 5, alle ore 19:00 nella parrocchia Cristo Re a Lentini. Poi domenica alle 9.30 celebrerà nella parrocchia Madonna del Buon Consiglio in Santa Lucia ad Augusta. Successivamente partirà per Roma dove studierà Teologia dogmatica presso la Pontificia Università Gregoriana.

foto dal web

Fotovoltaico del Tribunale, “Portare l’efficienza all’80%”

Portare almeno all’80 per cento la percentuale di efficienza dell’impianto fotovoltaico del Tribunale di Siracusa.

La richiesta parte dal consigliere comunale Ivan Scimonelli, che a nome del gruppo Insieme è stata sottoposta al dirigente del settore competente, Di Martino, affinché il Comune metta in campo tutte le “strategie e processi amministrativi”.

Scimonelli fa notare che sarebbero “innumerevoli gli effetti positivi dal punto di vista ambientale. L’energia equivalente a quella generata, si produce bruciando 447,408 tonnellate di petrolio che immettono 573,60 tonnellate di Co2 in atmosfera, una quantità di anidride carbonica che per essere smaltita richiederebbe 380 alberi. L’importo complessivo dei lavori eseguiti sono stati di circa 2 milioni di euro nel dicembre del 2015 ed è stato finanziato nell’ambito del Programma operativo interregionale (Poi) “Energie rinnovabili e risparmio energetico Fesr 2007-2013”.

Il consigliere comunale prosegue spiegando che “tale percentuale di efficienza consentirebbe una produzione annua di circa 1.000.000 di kWh annui che moltiplicati per € 0,144 (prezzo medio zonale degli ultimi 3 mesi del 2023) porterebbe una entrata/ricavo per le casse del comune di Siracusa di circa € 144.00,00. (Prezzo ad oggi storicamente molto basso, nei trimestri passati i ricavi sarebbero stati più che duplicati). Questo importo andrebbe a compensare pienamente i costi della manutenzione ordinaria e/o eventuali costi di revamping dello stesso impianto che potrebbero aumentare la produzione, e quindi il ricavo, sopracitato. Generando un ricavo, inevitabilmente si potrebbe destinare una nuova somma a favore e beneficio dei cittadini siracusani, ad esempio degli istituti scolastici o addirittura vincolarli alla

manutenzione dei parchi urbani (giochi per i bambini). Per transitare dal 30% di efficienza attuale all'80% circa (efficienza massima termodinamica), è necessario una manutenzione costante, seria e professionale da parte di società del settore e quindi un affidamento a terzi".

L'eros nel teatro antico, studiosi da tutto il mondo al convegno dell'Inda

Sarà dedicato al tema "L'eros nel teatro antico" il convegno internazionale della Fondazione Inda e della rivista Dionisio, a Palazzo Greco. Il 19 e 20 ottobre studiosi di filologia classica, letteratura greca e storia del teatro antico da tutto il mondo si sono dati appuntamento a Siracusa.

A introdurre il convegno e la prima sessione di lavori, giovedì 19 ottobre alle 9,30, sarà Guido Paduano, direttore della rivista di studi sul teatro antico Dioniso. Il programma della mattinata prevede gli interventi di Douglas Cairns dell'Università di Edimburgo su "Resisting Eros in Euripides' Hippolytus"; di Massimo Cacciari dell'Università Vita-Salute San Raffaele su "Divagazioni filosofiche sull'eros in tragedia" e di Carmine Catenacci dell'Università di Chieti con una relazione su "Modelli e funzioni dell'eros nelle Trachinie di Sofocle". La prima sessione del convegno sarà presieduta da Margherita Rubino dell'Università di Genova.

Nel corso della seconda sessione, giovedì 19 ottobre alle 15 sono previsti i contributi di Walter Lapini dell'Università di Genova su "Strepsiade e la moglie altolocata (Aristofane,

Nuvole 46-55)”; di Helene Foley della Columbia University sull’“Euripidaristophanizing” e di Alessandro Grilli dell’Università di Pisa su “Il potere di rendere felici: l’autonomia dell’eros nelle Donne al Parlamento”. A presiedere la sessione sarà Elena Fabbro dell’Università di Udine.

Tre le relazioni in programma nella terza e ultima sessione del convegno, venerdì 20 ottobre alle 9,30: Gilberto Biondi dell’Università di Parma interverrà su “Sublime, subliminale e sublimazione: eros e thanatos nella Fedra di Seneca”; Roberto Danese dell’Università di Urbino parlerà di “Per mestiere o per follia, ma sempre per amore. La sceneggiatura e la grammatica dell’eros in Plauto: Cistellaria (e Asinaria)”; Carmen Gonzalez Vazquez della Universidad Autónoma de Madrid terrà una relazione su “Amor y gastronomía en la comedia de Plauto”. La sessione sarà presieduta da Caterina Mordeglia dell’Università di Trento.

“Siamo consapevoli di proporre un tema non meno difficile che affascinante, come dimostra anche il fatto che lo troviamo assai meno frequentato di quanto ci si potrebbe aspettare nella storia degli studi – ha spiegato l’organizzatore del congresso, professor Paduano -. Anzi, forse non è troppo azzardato sospettare che ad essa si sia trasmesso, in una sorta di omeopatia, l’interdetto – o quanto meno la diffidenza – che il desiderio amoroso ha suscitato, per la sua potenzialità destabilizzatrice, in quasi tutte le epoche, e in particolare in quelle che prendiamo qui in considerazione”.

Il convegno internazionale di studi sarà trasmesso in diretta streaming sulla pagina Facebook della Fondazione INDA. Ai docenti che partecipano al convegno è riconosciuto l’esonero dall’obbligo di servizio